

IL QUOTIDIANO DEL SUD - ED. IRPINA: "INFORTUNI E MORTI SUL LAVORO, OLTRE I TRAGICI DECESSI ANCHE I DANNI ECONOMICI"

ECONOMIA

Infortunati e morti sul lavoro, oltre i tragici decessi anche i danni economici

Infortunati e malattie professionali incidono per il 4 per cento sul Pil mondiale per una somma di 1.251.353 milioni di dollari; mentre in Italia si arriva a superare il 3 per cento del Pil italiano che nel 2013, secondo l'Ocse, ammontava a 1.618,9 miliardi di euro.

Questo il danno per l'economia sancito in una recente indagine dall'Oil (Organizzazione Internazionale del Lavoro).

Un costo elevatissimo ed allarmante che dovrebbe indurre ad una riflessione tutto il mondo produttivo italiano insieme agli amministratori del nostro Paese. L'obiettivo dovrebbe essere quello di trovare una soluzione concreta ed immediata per favorire una politica più penetrante in favore della diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro. A tutela della vita dei lavoratori, ma anche per salvaguardare le voci di 'uscita' in un'economia italiana già duramente provata da una lunga crisi. E la prima mossa con cui iniziare a tenere in scacco l'emergenza infortuni, malattie pro-

fessionali e morti sul lavoro dovrebbe essere l'organizzazione aziendale. In una recente indagine condotta dall'Osservatorio di Accredia in collaborazione con il Censis, infatti, emerge che se ogni azienda fosse certificata con un sistema di gestione a norma Ohsas 18001, si registrerebbero 80.000 incidenti in meno all'anno, con un risparmio in termini di costi sociali pari ad almeno 4 miliardi di euro. Di questi, circa 1,1 miliardi di euro riguarderebbero il settore delle costruzioni, 410 milioni quello tessile, 300 la metallurgia e 270 i trasporti.

E alla riduzione del numero degli infortuni farebbe eco ovviamente anche un decremento dei decessi verificatisi in occasione di lavoro. Una flessione fortemente auspicabile dal momento che nel primo quadrimestre 2015 il nostro Osservatorio Sicurezza Vega Engineering, segnala un incremento della mortalità del 13,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per un totale di 223 infortuni mortali rilevati in occasione di lavoro.

Articolo pubblicato sul quotidiano "Il Quotidiano del Sud - Ed. Irpinia" con dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Vega Engineering